

Comitato Strategico di RTRT

4 novembre 2008

Verbale

Martedì 4 Novembre 2008 alle ore 10,00 presso l'ITTIG/CNR, in via De' Barucci, 20 a Firenze, si è riunito il Comitato Strategico della Rete Telematica Regionale Toscana per discutere sui temi all'Ordine del Giorno:

1. Valutazione delle richieste di adesione a RTRT da parte di soggetti non appartenenti al Sistema Pubblico di Connettività
2. Stato di avanzamento della costituzione dell'Osservatorio degli utenti e approvazione della proposta di modifica al Regolamento
3. Stato dell'arte del programma Elisa con riferimento ai progetti su catasto e fiscalità e qualità dei servizi
4. Aggiornamento sul progetto della banda larga in Toscana
5. Stato dell'arte dei Programmi locali in materia di Società dell'Informazione
6. Presentazione dei risultati del progetto TELE_P@B (Uncem Toscana)
7. Organizzazione VI Assemblea di RTRT
8. Osservatorio sulle politiche del personale
9. Varie ed eventuali

1. Valutazione delle richieste di adesione a RTRT da parte di soggetti non appartenenti al Sistema Pubblico di Connettività

Pelosi (Regione Toscana) introduce la questione relativa alle richieste di adesione a RTRT come nodo del Sistema Pubblico di Connettività da parte di soggetti pubblici e non del territorio toscano.

Ai sensi dell'art.75, comma 1 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 (CAD) è disposto che *“Al Sistema Pubblico di Connettività partecipano tutte le amministrazioni di cui all'articolo 2, comma 2 ovvero le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo [1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), salvo che sia diversamente stabilito, nel rispetto della loro autonomia organizzativa e comunque nel rispetto del riparto di competenza di cui all'articolo 117 della Costituzione”*. E quindi,

ai sensi del D.Lgs n.165/2001, possono partecipare all'SPC *tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al [decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300](#).*"

Alla luce di quanto esposto, Pelosi sottolinea il diverso profilo di questa normativa con quanto previsto ai sensi della LR n.1/2004, in ordine alla Rete Telematica Regionale Toscana, che invece si pone in un'ottica più inclusiva.

In merito alle aziende municipalizzate di servizi pubblici, oggi costituite come società per azioni totalmente (in-house) o parzialmente pubbliche, il CS conviene che non possano fare parte del SPC, ai sensi del dlgs 7 marzo 2005, n.82, in quanto non rientranti nella categoria delle amministrazioni pubbliche. Risulta quindi impossibile per queste società sottoscrivere la convenzione di adesione RTRT-SPC.

Inoltre il CS ritiene, sulla base della L.R. 1/2004, tali soggetti non pienamente titolati ad usufruire dell'infrastruttura e dei servizi della Rete alle condizioni riservate agli enti locali e alle altre pubbliche amministrazioni.

Nonostante ciò, il CS reputa necessario, alla luce del principio di inclusività di RTRT, definire e articolare nuove tipologie di convenzione di partecipazione a RTRT che possano, a livelli distinti di partecipazione e fatte salve le diverse titolarità, prevedere un coinvolgimento attivo di queste società alle attività della Rete per la condivisione di progetti, di metodologie e di strategie.

Sulla base delle decisioni assunte, il CS dà mandato alla RTRT di definire nuovi modelli di convenzione di partecipazione per quei soggetti non rientranti nel sistema RTRT-SPC nel quadro dell'inclusione della pluralità di soggetti nella comunità di RTRT.

CECCHI (Provincia Arezzo): consiglia di articolare più livelli di convenzioni approvando la logica dell'inclusione ma prestando attenzione al rispetto delle disposizioni normative e amministrative.

2. Stato di avanzamento della costituzione dell'Osservatorio degli utenti e approvazione della proposta di modifica al Regolamento

Il Coordinatore illustra il quadro sulle attività del coordinamento di RTRT sull'Osservatorio per la costituzione del quale si sono già svolti alcuni incontri informali con le associazioni e i soggetti interessati. Il Coordinatore indica le modifiche che sono state proposte al regolamento per la composizione e il funzionamento dell'Osservatorio e chiede al CS di votare il documento.

Il CS approva all'unanimità il regolamento.

3. Stato dell'arte del programma Elisa con riferimento ai progetti su catasto e fiscalità e qualità dei servizi

Nell'ambito del programma Elisa, RTRT ha partecipato al sostegno di alcuni progetti che sono risultati finanziabili.

In particolare i progetti finanziati ELI-CAT ed ELI-FIS che insistono sull'integrazione di dati catastali, fiscali e giuridici delle PAL, entrambi coordinati per la Toscana dal Comune di Fabbriche di Vallico, sono entrati in fase operativa, con l'approvazione dei programmi esecutivi da parte del Dipartimento Attività Regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri DAR e l'avvio delle procedure di gara per la realizzazione dei deliverables di progetto.

A tal proposito il Comune di Fabbriche di Vallico e Regione Toscana hanno individuato la possibilità e l'opportunità di svolgere una gara congiunta riguardante le materie fiscali, catastali e tributarie, unendo nello stesso capitolato i deliverables dei progetti ELICAT e ELIFIS con la reingegnerizzazione del sistema tributario regionale (STRT) che Regione Toscana aveva già in programma di attuare.

Questa collaborazione, oltre ai risparmi economici per lo svolgimento della gara, consente di raggiungere sinergie riguardo alla materia fiscale e tributaria, mirando a mettere a comune i dati e rendere interoperabili i sistemi.

4. Aggiornamento sul progetto della banda larga in Toscana

La dott.ssa Castellani (Regione Toscana) comunica al CS che il progetto d'intervento sta procedendo nei diversi territori, seppur a ritmi diversi.

Tutti gli accordi tra Regione Toscana e gli operatori sono stati sottoscritti.

Nella realizzazione degli interventi sui territori si sono riscontrate difficoltà di diversa natura per superare le quali alcune istituzioni, come ad esempio la provincia di Arezzo, hanno avuto un ruolo particolarmente efficace e di supporto.

In altri territori si sono verificati dei problemi tecnici (relative ad esempio all'installazione di alcune centraline che però non riescono a coprire l'intero territorio). Per questo si stanno concordando piani di verifica per i territori di Prato, Siena, Grosseto al fine di individuare quelle zone nelle quali sussistono difficoltà di collegamento nonostante il completamento di alcuni primi interventi.

La dott.ssa Castellani informa che si è costituito il tavolo permanente per la verifica dell'avanzamento dei lavori. Sul sito e.toscana nella sezione "banda larga" sono disponibili documenti sullo stato di aggiornamento dei lavori e sul livello di copertura dei territori.

Sul piano della comunicazione e informazione, è stata predisposta pubblicità sui giornali, alla radio, sui mezzi di trasporto.

CECCHI (Provincia Arezzo) Illustra la situazione sui molti vincoli territoriali e giuridici che si presentano rispetto agli interventi proposti dal progetto. Chiede alla Regione di impegnarsi nell'attività di raccordo nazionale ai fini della semplificazione.

TANI (Provincia Firenze) Chiede che sul progetto WI-MAX venga nel prossimo Comitato Strategico fatto un quadro sulla situazione in Toscana.

Alcuni rappresentanti dei territori della provincia fiorentina chiedono alla Regione Toscana di prestare particolare attenzione alla diffusione d

ella pubblicità sul progetto della banda larga in quei territori dove ancora non sono presenti servizi di connessione, al fine di non informare in maniera distorta la cittadinanza del luogo.

5. Stato dell'arte dei Programmi locali in materia di Società dell'Informazione

Il dott. Almansi comunica che il tavolo di concertazione, riunitosi nei giorni scorsi, per discutere sui contenuti della delibera con la quale la Giunta Regionale definisce l'attuazione del programma

sulla società dell'informazione per il 2008. I soggetti del Tavolo hanno espresso la propria approvazione con alcune richieste di integrazione.

A breve saranno pubblicati i bandi anche per i territori che non hanno presentato i programmi locali. L'ammissibilità degli enti locali a tali bandi seguirà il rispetto di due principi essenziali: 1) possono presentare progetti quegli enti i cui territori non sono stati in nessun modo ricompresi nei programmi già presentati; 2) la progettazione della attività di programmazione degli enti che non hanno presentato i programmi locali sarà sottoposta a vincoli più cogenti.

GIURLANI (UNCHEM Toscana): l'Uncem ha promosso l'adesione a RTRT presso i 160 comuni montani. Circa il 60% dei comuni ha già deliberato. Inoltre, propone che la VI Assemblea venga realizzata in un comune montano al momento sprovvisto di connessione e che venga sperimentato il servizio di videoconferenza.

Per quanto concerne la programmazione in tema di società dell'informazione, ricorda che vi è la necessità di spendere risorse relative ad anni passati.

Con i programmi locali auspica che l'allocazione e la distribuzione delle risorse sul territorio avvenga più velocemente e senza ulteriori procedure che rallentano il processo. Chiede pertanto alla Regione Toscana un impegno nella semplificazione delle procedure che permettano un'immediata individuazione delle risorse e capacità di spesa.

CASTELLANI (RT) Ricorda che l'attivazione del protocollo informatico costituisce elemento essenziale per ricevere finanziamenti e risorse regionali su tutti gli interventi in tema di Società dell'Informazione.

6. Presentazione dei risultati del progetto TELE_P@B (Uncem Toscana)

Il dott. Gambino (UNCHEM) presenta i principali risultati conseguiti dal progetto TELE_P@B che ha consentito a 25 comuni montani di far partecipare i propri cittadini alla formazione del bilancio comunale.

L'esperienza del progetto TELE_P@B sarà nei prossimi mesi valorizzata grazie anche agli interventi del CNIPA, che si sta impegnando per integrare il sistema TELE_P@B con altri strumenti legati agli aspetti fiscali, e della Regione Toscana, che contribuisce alla diffusione dei risultati di TELE_P@B integrando il progetto con azioni della Rete dei PAAS e prevedendo di inaugurare nuovi punti in comuni non ancora dotati di un punto di accesso assistito.

7. VI Assemblea

Nonostante l'apprezzamento per la proposta di Giurlani, il CS propende per organizzare l'Assemblea annuale di RTRT a Firenze, luogo più facilmente raggiungibile con i mezzi.

Il CS propone che, in occasione della prossima assemblea di RTRT, si preveda un punto all'ordine del giorno sugli strumenti innovativi della programmazione regionale e locale.

8. Osservatorio sulle politiche del personale

Il dott. Almansi comunica al CS che nelle settimane scorse la Regione Toscana ha sottoscritto un Protocollo d'intesa con il Ministero della Funzione Pubblica per la costituzione dell'Osservatorio sulle politiche del personale.

Dal punto di vista organizzativo e funzionale, l'Osservatorio dipende dalla Regione che sta cercando di costruire il primo embrione di base di dati sul quale impianto si avvierà una discussione per verificare la possibilità di un sistema di monitoraggio congiunto.

La riunione si scioglie alle ore 13.00.